

GIOVEDÌ' 23 LUGLIO 2026 (*impegnativa*)

VALLE ORSARA E MONTE PIOVERNA

Tra pascoli fioriti, boschi di abete e memorie della Grande Guerra

L'escursione si svolgerà nel cuore dell'Alpe Cimbra, sull'altopiano di Folgaria, un territorio di grande valore naturalistico, modellato dall'attività pastorale e profondamente segnato dagli eventi della Prima Guerra Mondiale pertanto estremamente carico di memoria storica. In estate l'ambiente si fa rigoglioso: boschi profumati di resina, pascoli in fiore e radure che si aprono con ampie vedute panoramiche sulle montagne circostanti.

Il percorso ad anello, privo di strappi ripidi, avrà inizio da **Malga Ortesino** (1320 m s.l.m.). Dopo circa 200 m si imbroccherà il sentiero n.24 della Valle Orsara, che risale con andamento regolare attraverso boschi di abete rosso e di larice alternati a radure tipiche dell'altopiano. Più avanti si raggiungerà la storica **Malga Orsara**, testimonianza della tradizione agro-pastorale dell'Alpe Cimbra. Proseguendo verso la Bocca della Valle Orsara l'ambiente si fa più aperto e regala un panorama sulle ondulate praterie d'alta quota. Dalla Bocca della valle si intercetterà il sentiero n.124 coincidente ad un tratto del sentiero europeo E5. Dopo circa 800 metri si effettuerà una deviazione a dx in direzione del **Monte Pioverna** (prima linea Austriaca durante la Grande Guerra) e si risalirà dolcemente fino alla omonima malga (1734 m s.l.m.) molto panoramica. Da lì lo sguardo spazia verso le principali catene montuose circostanti: *il Gruppo del Brenta, la Catena del Lagorai e verso sud le Piccole Dolomiti con il Gruppo del Carega e il Pasubio.* Ritornati sul sentiero 124, si proseguirà con discesa graduale in direzione dell'**Ospedale Austriaco** in prossimità della ripida **Scala dell'Imperatore** (costruita nel 1917 in occasione di una visita dell'Imperatore Carlo d'Asburgo. La scalinata è nota anche come "scala dei morti" perché serviva a trasportare i soldati deceduti dall'ospedale al cimitero militare ancora oggi visibile). Si raggiungerà quindi il **Forte Cherle** (1455 m s.l.m.), imponente fortificazione austro-ungarica a difesa dell'altopiano concepita per resistere 30 giorni senza rifornimenti. Nei pressi si trova l'omonimo Rifugio in cui è prevista la sosta pranzo. Il rientro avverrà lungo il Sentiero della Pace che per i primi 2700 m è in lieve salita e poi prosegue in discesa fino alla **Malga Ortesino**.

N.B. Il percorso potrà subire modifiche in relazione al meteo o a situazioni contingenti di forza maggiore.

Avvertenze importanti

- **PRENOTAZIONE:** Obbligatoria, sul sito web CAI Seniores entro le ore 17 del giorno precedente l'escursione ; in caso di necessità telefonare al capogita entro tale orario.
- **CARPOOLING:** ore **07.00** – **LOCALITA'** Park B Stadio
- **RADUNO:** ore **08.45** – **LOCALITA'** Parking di fronte a Rifugio Malga Ortesino (Folgaria)
- **DIFFICOLTA':** E **DISLIVELLO TOTALE:** 700 m **LUNGHEZZA:** 16,5 km
- **TEMPO DI PERCORRENZA PREVISTO:** 6,00 ore (escluse soste)
- **KM:** 102 + 102 **in auto** h 01,30 da Park B Stadio
- **EQUIPAGGIAMENTO RICHIESTO:** pedule (preferibilmente alte alla caviglia) munite di suola adeguata tipo VIBRAM, consigliati i bastoncini (utili alla progressione sia in salita sia in discesa); vestiario adeguato alla quota e alla stagione; protezioni antipioggia/antifreddo, provviste di acqua e generi di conforto
- **PRANZO:** in rifugio a menù concordato o al sacco previa consumazione al bar del rifugio.

Si ricorda che l'eventuale disdetta dal ristorante deve avvenire entro le ore 17.00 del martedì precedente la gita; oltre tale orario potrebbe essere richiesta una cifra a copertura di eventuali spese del ristorante.

Capo gita: LORENZO MANTOVANI cell. 335 6369603

Collaboratori: MARIANGELA FUSATO - FRANCO ROSSI

Per partecipare all'escursione è necessario essere soci CAI con tessera valida.

La partecipazione alle escursioni implica la lettura delle locandine: i partecipanti confermano di essere stati puntualmente informati sulle caratteristiche dell'itinerario da percorrere e sul livello di difficoltà tecniche del percorso; di essere a conoscenza dei rischi oggettivi connessi all'attività in montagna e di assumerli a proprio carico; di non avere alcuna patologia che possa impedire o compromettere il buon andamento dell'escursione o mettere a rischio la propria incolumità o quella di altri partecipanti.

Coloro che si allontanano dal percorso programmato senza l'autorizzazione degli accompagnatori devono ritenersi esclusi dal gruppo e lo fanno a loro rischio e pericolo.

Si richiede cortesemente ai soci che risultassero in LISTA DI ATTESA di verificare, fino al Mercoledì precedente, l'eventuale proprio inserimento tra gli iscritti alla gita al fine di evitare spiacevoli disagi (esclusione di altri in lista d'attesa e/o pagamento quota pullman).